

Bollenti Spiriti e Principi Attivi, tutti i numeri del successo secondo Bari

Occupato quasi il 60% dei giovani beneficiari

I progetti
cari a
Guglielmo
Minervini
e Alba Sasso

I risultati di Ritorno al Futuro, il progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE)? Da Bari arriva un report dettagliato. "Rispondono 'occupato' il 58,5% dei pugliesi che, intervistati a 12 mesi dalla fine del master, hanno beneficiato delle borse di studio di Ritorno al Futuro e ben il 58,9% dei pugliesi che per studiare ha usufruito del finanziamento di Bollenti Spiriti". I due interventi sostengono la qualificazione dei giovani laureati pugliesi attraverso l'erogazione di borse di studio per la frequenza di master post-laurea in Italia e all'estero. "Ad oggi sono stati finanziati 12.534 studenti per un impegno totale di spesa di 191.647.500 euro". Lo studio descritto dalla nota stampa regionale è stato condotto su un campione di beneficiari dell'Avviso 5/2006 - Bollenti Spiriti e su un campione dell'Avviso 1/2008 - Ritorno al Futuro. "La valutazione d'impatto è stata condotta secondo il cosiddetto modello controfattuale, ed ha previsto la valutazione dell'efficacia dell'intervento formativo attraverso il confronto con i risultati conseguiti da un gruppo di controllo - si legge -. Il campione riferito al gruppo di controllo è composto da soggetti che non hanno beneficiato degli interventi previsti dal programma pur avendo avanzato istanza di partecipazione. Ciò perché, grazie alla presenza di pari requisiti di accesso, è stato possibile esaminare persone in possesso di caratteristiche del tutto simili a coloro che hanno beneficiato del programma".

Il risultato è che il placement a 12 mesi dalla fine del corso è pari al 58,5% per i beneficiari di Ritorno al Futuro e 58,9% per i beneficiari di Bollenti Spiriti. "Il dato acquisisce ulteriore valore se confrontato con il tasso di placement del gruppo di controllo, ovvero di coloro che non hanno beneficiato dei finanziamenti pur avendone fatto richiesta: per i non beneficiari di Bollenti Spiriti è pari al 51,4% mentre per i non beneficiari di "Ritorno al Futuro è pari al 45,1%". Se per i finanziati di Bollenti Spiriti sono occupati il 7,5% in più rispetto ai non finanziati, il distacco aumenta per Ritorno al Futuro: "ha trovato occupazione a 12 mesi dalla fine del corso il 13,4% in più dei beneficiari rispetto ai non beneficiari. Questi dati dimostrano chiaramente come i beneficiari di Ritorno al Futuro abbiano risentito meno della generale crisi del mondo del lavoro che si è fatta sentire forte proprio a parti-

re dal 2008 per esplodere nel 2009, biennio in cui si è sviluppato l'Avviso 1/2008".

Per i partecipanti a Bollenti Spiriti si osserva che il tasso di placement "è più elevato per i maschi: a 12 mesi, la differenza è di 1,3 punti percentuali (58,4% femmine e 59,7% maschi), analogo discorso per Ritorno al Futuro: qui i maschi occupati sono il 59,6% contro il 57,8% delle donne (differenza di 1,8%)". L'analisi procede per tipologie di laurea. "I tassi di placement più elevati riguardano

coloro che hanno un titolo di studio scientifico-tecnologico, mentre il dato meno positivo è quello relativo a lauree rientranti della macro-area delle discipline umanistiche. Si tratta di differenze significativamente alte per Bollenti Spiriti (16 punti percentuali a un anno dalla fine del master che riflettono, tuttavia, tradizionali divari di occupabilità) ma che si assottigliano per Ritorno al Futuro, dove si osservano differenze minime nell'ordine di un punto percentuale".

